

i tre Mangi : fermare la tav si puo' fare

Inviato da Comitato No tav Spinta dal Basso
Friday 04 April 2008

Ieri sera è risultato chiaro una volta di più che la Valle di Susa non è né assopita né ha cambiato idea. Migliaia le persone in attesa di dare il benvenuto ad Almese al trio targato PD Chiamparino-Bresso-Saitta, ma i tre "Re MaNgi" (così ribattezzati dal movimento no tav) non si sono fatti vedere impauriti forse dall'anarco-insurrezionalista presepe vivente all'estito per l'occasione o dalla banda degli ottoni o forse ancora dai numerosi bambini che scorrazzavano imbandierati per le strade. Chiamparino, dopo aver per una settimana provocato e lanciato accuse vergognose contro la gente della Valle di Susa, adesso dichiara che "ha perso la democrazia". E' vero, la democrazia ha perso: ha perso il giorno che qualcuno ha tirato una riga su una cartina pensando di devastare un territorio calando un'opera sulla testa della Valle di Susa; ha perso la democrazia nell'autunno del 2005, quando una parte della Valle è stata militarizzata da centinaia di uomini armati mandati dallo Stato a tentare di imporre il tav con la forza; ha perso la democrazia il 6 dicembre del 2005 quando in un brutale e violento blitz le forze dell'ordine hanno sgomberato il presidio di Venaus; e la democrazia continuerà a perdere fintantoché qualcuno vorrà devastare i territori per i propri tornaconti politico-affaristici imponendo con l'inganno o con la forza opere devastanti ambientalmente, socialmente ed economicamente. A Chiamparino, Bresso e Saitta e a tutti i loro amici diciamo di rassegnarsi: proprio perché la popolazione valsusina crede nella vera democrazia continuerà a lottare contro il devastante progetto Tav, ribadendo che quell'opera non si farà né oggi, né domani né mai!

Comitato no tav Spinta Dal Bass.